



Università degli Studi di Messina

Consiglio di Amministrazione

Adunanza del 21.12.2018

VIII - ISTITUZIONE “CENTRO STUDI SULLE MAFIE”.

L'anno 2018, il giorno 21 del mese di dicembre, alle ore 14.40 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli Organi Collegiali si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Cuzzocrea	Salvatore	Presidente	Presente x	Assente
2.	Prof. Moschella	Giovanni	Prorettore	Presente x	Assente
3.	Prof. Vita	Giuseppe	Componente	Presente x	Assente
4.	Prof. Campagna	Lorenzo	Componente	Presente x	Assente
5.	Dott. Recupero	Antonino	Componente	Presente x	Assente
6.	Dott. Fallico	Maurizio	Componente	Presente x	Assente
7.	Dott. Bommarito	Sergio	Componente	Presente x	Assente
8.	Dott. Caracciolo	Giuseppe	Componente	Presente	Assente x
10.	Sig. Nirta	Bruno Domenico	Componente	Presente x	Assente

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof.ssa Rupo	Daniela	Direttore Generale	Presente x	Assente
----	---------------	---------	--------------------	------------	---------

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

1.	Avv. Genovese	Giancarlo	Presidente	Presente	Assente x
2.	Dott.ssa Genovese	Silvia	Componente	Presente	Assente x
3.	Dott. Musella	Antonio	Componente	Presente x	Assente

Presiede il Rettore, Prof. Salvatore Cuzzocrea.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

* * * *

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Messina, concluso il dibattito come da separato verbale;

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente, come da allegata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Considerata la delibera del 21.12.2018 concernente l'oggetto, con la quale il Senato Accademico ha espresso il proprio parere/indirizzo in merito;

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

La presente delibera è approvata seduta stante.

Università degli Studi di Messina

Struttura richiedente

Rettorato

Strutture proponenti

*Dipartimento Amministrativo "Organizzazione e Gestione
delle Risorse Umane"*

Unità Organizzativa "Organizzazione e Procedure Elettorali"

Unità Operativa "Centri e Afferenze"

Proposta di deliberazione per il Consiglio di Amministrazione del 21.12.2018

Oggetto: Istituzione del "Centro Studi sulle mafie" .

Premesso che :

- con D.R. n. 625 del 18 marzo 2014 è stato costituito il "Centro Studi e Ricerche sulla criminalità mafiosa e sui fenomeni di corruzione politico amministrativa";
- con D.R. n. 624 del 18 marzo 2014 è stato emanato il relativo regolamento di funzionamento;
- alla costituzione del Consiglio Direttivo del suindicato Centro partecipavano i vecchi Dipartimenti di Scienze giuridiche e storia delle istituzioni, Giurisprudenza, Scienze economiche, aziendali, ambientali e metodologie quantitative, Civiltà antiche e moderne, Scienze umane e sociali, Scienze cognitive, della formazione e degli studi culturali ;
- a seguito della costituzione dei nuovi dipartimenti universitari, con D.R. n. 1477 del 6 luglio 2015, la struttura organizzativa del Centro non è più adeguata all'attuale configurazione Dipartimentale dell'Ateneo;
- si rende, pertanto, opportuno procedere alla soppressione del "Centro Studi e Ricerche sulla criminalità mafiosa e sui fenomeni di corruzione politico amministrativa" ed alla contestuale istituzione di un nuovo Centro di servizio e di interesse generale denominato "**Centro Studi sulle mafie**" ed all'approvazione del relativo regolamento che ne disciplina le finalità, le modalità di gestione ed il funzionamento;
- il nuovo Centro proposto, le cui finalità sono ampiamente illustrate nell'art. 2 del relativo regolamento, ha lo scopo di sostenere, incentivare e divulgare in ambito accademico-scientifico e nei diversi settori dell'opinione pubblica l'analisi scientifica, la discussione critica e la divulgazione di tutte le tematiche connesse al fenomeno mafioso, allo scopo di favorire quanto più possibile la circolazione delle idee in tale ambito di studi e la diffusione, nelle diverse componenti della società, di una più ampia cultura della legalità. A tal fine il Centro promuove tutte quelle iniziative che abbiano ad oggetto: i temi della legalità, le politiche di prevenzione e contrasto ai fenomeni di criminalità organizzata di tipo mafioso e della corruzione politico-amministrativa, con particolare riferimento agli intrecci tra mafia, politica e amministrazione;

- la gestione amministrativa e finanziaria del Centro è affidata agli uffici dell'Amministrazione Centrale dell'Ateneo;
- ai sensi degli artt. 5,6,7 e 8 del richiamato regolamento sono Organi del Centro:
 - il Presidente, nominato dal Rettore con proprio decreto, tra i professori di prima fascia appartenenti all'Università di Messina esperti nelle tematiche di cui all'art. 1 del regolamento che alla data di nomina possano assicurare un numero di anni di servizio pari alla durata del mandato prima del collocamento a riposo;
 - il Direttore, nominato dal Rettore con proprio decreto, tra i professori appartenenti all'Università di Messina esperti nelle tematiche di cui all'art. 1 del presente regolamento e con provata esperienza gestionale che alla data di nomina possano assicurare un numero di anni di servizio pari alla durata del mandato prima del collocamento a riposo;
 - il Consiglio Direttivo, composto da cinque membri ivi compresi il Presidente e il Direttore del Centro; gli altri tre membri sono nominati dal Senato Accademico tra i professori dell'Ateneo esperti nelle tematiche di cui all'art. 1 del presente regolamento che alla data di nomina possano assicurare un numero di anni di servizio pari alla durata del mandato prima del collocamento a riposo;
 - il Comitato tecnico-scientifico, nominato dal Consiglio Direttivo previa accertamento dei *curricula*, è composto da un massimo di otto membri, ivi compresi il Presidente e il Direttore del Centro, scelti fra studiosi della materia, di chiara fama, ed esperti di elevata qualificazione professionale nelle tematiche di cui all'art. 1 del presente regolamento, anche esterni all'Università di Messina.

Visti:

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 3429 del 30 dicembre 2014 ed, in particolare, l'art. 41, comma 1;
- il Regolamento generale dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 376 del 18 febbraio 2016 ed, in particolare, l'art. 30;
- D.R. n. 625 del 18 marzo 2014 relativo alla costituzione del "Centro Studi e Ricerche sulla criminalità mafiosa e sui fenomeni di corruzione politico amministrativa";
- il D.R. n. 624 del 18 marzo 2014 di emanazione del relativo regolamento;
- il D.R. n. 1477 del 6 luglio 2015 relativo alla costituzione dei nuovi Dipartimenti universitari;

Preso atto

che la struttura organizzativa del "Centro Studi e Ricerche sulla criminalità mafiosa e sui fenomeni di corruzione politico amministrativa" non è più rispondente alla attuale configurazione Dipartimentale dell'Ateneo;

Riconosciuta

comunque, la valenza e l'importanza sociale e formativa delle tematiche oggetto dell'attività del Centro e l'interesse a livello nazionale in merito alla prevenzione dei fenomeni di natura corruttiva ed alla diffusione dell'etica della legalità;

Ravvisata

pertanto, l'opportunità di costituire una nuova struttura denominata **“Centro Studi sulle mafie”**;

Esaminato

il regolamento del **“Centro Studi sulle mafie”** allegato alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso:

Propone

- la soppressione del “Centro Studi e Ricerche sulla criminalità mafiosa e sui fenomeni di corruzione politico amministrativa” con la conseguente ricognizione, da parte degli organi competenti, dell'eventuale patrimonio residuo del Centro ai fini della riassegnazione dello stesso alla nuova costituenda struttura;
- di approvare l'istituzione, subordinatamente al parere favorevole del Senato Accademico, del Centro di servizio e di interesse generale denominato **“Centro Studi sulle mafie”**;
- di esprimere parere favorevole in ordine al regolamento del **“Centro Studi sulle mafie”** allegato alla presente proposta, per formarne parte integrante e sostanziale.

Allegati alla proposta di delibera:

1. D.R. n. 625 del 18.03.2014 di costituzione del “Centro di Ateneo per lo Studio e la Documentazione della Criminalità Mafiosa”.
2. D.R. n. 624 del 18.03.2014 di emanazione del regolamento del “Centro di Ateneo per lo Studio e la Documentazione della Criminalità Mafiosa”.
3. Regolamento del “Centro Studi sulle mafie”.